

Installazione Completa



Configurazione Iniziale

## 1. loadkeys - carica le tabelle di traduzione della tastiera

Questa impostazione ha lo scopo principale di caricare la mappa dei tasti del kernel per la console.

# loadkeys it

## 2.A ip - mostra/manipola routing, dispositivi di rete, interfacce e tunnel

Possiamo verificare lo stato della connesione.

# ip a

### 2.B iwctl - Utilità di controllo wireless Internet

Strumento per la configurazione del demone iwd.

Usiamo questo strumento per collegarci alla rete wireless.

# iwctl

[iwctl] # device list Trova il nome del tuo dispositivo esempio wlan0

[iwctl] # station wlan0 scan Scansionale reti wireless disponibili

[iwctl] # station wlan0 get-networks Acquisiamo la lista delle reti

 $\hbox{[iwctl] \# station wlan0 connect nometuarete Connessione alla rete}\\$ 

Inserire la password della tua SSID e proseguire.

[iwctl] # exit Usciamo per continuare l'installazione di Arch Linux

### 2.C rfkill – strumento per abilitare e disabilitare i dispositivi wireless

Solo nel caso in cui i nostri dispositivi siano disabilitati e non riusciamo a eseguire il punto 2.B

Q

# systemctl restart iwd riavviamo il servizio iwd

Partizionamento del disco

### 3.A Isblk - elenca i dispositivi a blocchi

Individuamo il nostro disco per conoscere la nomenclatura da usare.

Es: in caso di SSD /dev/sda oppure /dev/nvme0n1 nel caso di M.2

# lsblk -l

## 3.B cfdisk - visualizza o manipola una tabella delle partizioni del disco

### Ipotizzando di usare un SSD da 128G.

Creiamo le partizioni necessarie **EFI** per effettuare il boot del sistema, **SWAP** per permettere al kernel di gestire lo scambio della memoria, **Linux filesystem** dove installeremo il nostro Arch Linux.

# cfdisk /dev/sda \*ipotizzando che la nomenclarura sia sda

Potrebbe essere richiesto il tipo di tabella di partizionamento, in questo caso andiamo a selezionare **GPT**, se e' gia configurato andreamo avanti.

# 512M Creiamo la partizione EFI e scegliamo di tipo EFI system
 # 4G Creiamo la partizione SWAP e scegliamo di tipo Swap
 # 123.5 Creiamo la partizione ROOT e scegliamo di tipo Linux filesystem
 # write (yes) e quit Scriviamo le modifiche e usciamo

Scegliamo dunque il tipo di installazione che stiamo affrontando.

Abbiamo dunque due possibilita' una semplice e una avanzata con i sottovolumi.

# 3.C Modalita' semplice con filesystem ext4

# mkfs.fat -F32 /dev/sda1 Formattiamo la partizione di boot in **fat32**# mkswap /dev/sda2 Formattiamo la partizione dedicata allo **swap**# mkfs.ext4 /dev/sda3 Formattiamo la partizione di sistema in **ext4** 

```
# mount /dev/sda1 /mnt/boot Montiamo la partizione di boot# swapon Montiamo la partizione di swap
```

# 3.D Modalita' Avanzata con filesystem BTRFS e Sottovolumi @

```
# mkfs.fat -F32 /dev/sda1 Formattiamo la partizione di boot in fat32
# mkswap /dev/sda2
                                   Formattiamo la partizione dedicata allo swap
# mkfs.btrfs /dev/sda3
                                Formattiamo la partizione di sistema in Btrfs
# mount /dev/sda3 /mnt Montiamo la partizione di sistema
# btrfs su cr /mnt/@
                          Creiamo il sottovolume @
# umount /mnt
                           Smontiamo tutte le partizioni
# mount -o noatime,commit=120,compress=zstd,space_cache=v2,ssd,subvol=@ /dev/sda3
# mkdir -p /mnt/{boot,home} Creiamo la directory di boot e home
# mount -o noatime,commit=120,compress=zstd,space_cache=v2,ssd,subvol=@home /dev/
# mount /dev/sda1 /mnt/boot Montiamo la partizione di boot
# swapon
                           Montiamo la partizione di swap
```

Installazione del Sistema e configurazioni varie

### 4.A reflector – recupera e filtra l'ultima mirrorlist Pacman

Aggiorniamo la lista dei mirrors dichiarando il paese in cui ci troviamo.

```
# reflector --verbose -c it -a 6 --sort rate --save /etc/pacman.d/mirrorlist
```

### 4.B pacstrap - installa i pacchetti nella nuova directory radice specificata

Installiamo i pacchetti necessari a creare il nostro sistema operativo.

```
# pacman -Syy *Sincronizziamo le repository prima di installare i pacchetti.
# pacstrap /mnt base base-devel linux linux-firmware vim
```

## 4.C genfstab - generare output adatto per l'aggiunta a un file fstab

```
# genfstab -Up /mnt > /mnt/etc/fstab
```

## 4.D chroot - eseguire il comando o la shell interattiva con una directory radice speciale

Configurazione del localtime, del systemclock, lingua, keyboard mappings, localhost, Root, User.

```
# arch-chroot /mnt
# In -sf /usr/share/zoneinfo/Europe/Italy /etc/localtime
# hwclock --systoch
# vim /etc/locale.gen
                           *decommenta it_IT.UTF-8 UTF-8
# locale-gen
# echo "LANG=it_IT.UTF-8.UTF-8" >> /etc/locale.conf
# echo "KEYMAP=it" >> /etc/vconsole.conf
# echo "NOMETUAMACCHINA" > /etc/hostname
# echo "127.0.0.1 localhost" >> /etc/hosts
# echo "::1
                 localhost" >> /etc/hosts
# passwd
# useradd -mG wheel -s /bin/bash NOMEUTENTE
# passwd NOMEUTENTE
# visudo
                 *decommenta la linea # %wheel ALL=(ALL) ALL
```

Installazione del Bootloader

## 5.A Grub - entrambi le modalita'

```
# pacman -S efibootmgr grub

# grub-install --target=x86_64-efi --efi-directory=/boot
--bootloader-id=GRUB

# grub-mkconfig -o /boot/grub/grub.cfg
```

## 5.B Systemd-boot - modalita' installazione semplice

```
# pacman -S efibootmgr

# bootctl --path=/boot install
# echo "deafult arch-*" >> /boot/loader/loader.conf
# vim /boot/loader/entries/arch.conf
```

```
title Arch Linux
       /vmlinuz-linux
linux
initrd /initramfs-linux.img
options root=/dev/sda3 rw quiet loglevel=3
rd.systemd.show_status=auto rd.udev.log_level=3
5.C Systemd-boot - modalita' avanzata BTRFS con Sottovolumi @
 # pacman -S efibootmgr
 # bootctl --path=/boot install
 # echo "deafult arch-*" >> /boot/loader/loader.conf
 # vim /boot/loader/entries/arch.conf
[arch.conf]
                *aggiungi la configurazione.
title Arch Linux
linux /vmlinuz-linux
initrd /initramfs-linux.img
options root=/dev/sda3 rootflags=subvol=@ rw quiet
loglevel=3 rd.systemd.show_status=auto
rd.udev.log_level=3
    Per la modalita' avanzata BTRFS con sottovolumi @
 !! per non rimanere bloccati con SYSTEMD-BOOT dopo un
ripristino di Timeshift e' necessario fare questa modifica
        una volta eseguito il login del sistema.
     # sudo vim /etc/fstab *eliminare l'argomento
           "subvolid=XXX" nella linea di @home
```

Installazione dell'ambiente grafico e dei pacchetti base

# 6.A Gnome

# sudo pacman -S xorg wpa\_supplicant wireless\_tools
netctl net-tools iw networkmanager alsa-utils pipewirepulse firewalld mtools dosfstools gparted bluez bluez-

```
# systemctl enable NetworkManger *attenzione al case
sensitive.
 # systemctl enable gdm
 # systemctl enable firewalld
 # systemctl enable bluetooth
Scegliere i driver video appropriati al proprio hardware, fate riferimento
alla Archwiki.
 # pacman -S --noconfirm xf86-video-amdgpu
 # pacman -S --noconfirm nvidia nvidia-utils nvidia-
settings
 # exit
 # umount -R /mnt
 # reboot
6.B KDE
 # sudo pacman -S xorg wpa_supplicant wireless_tools
netctl net-tools iw networkmanager alsa-utils pipewire-
pulse firewalld mtools dosfstools gparted bluez bluez-
utils plasma sddm kde-applications
 # systemctl enable NetworkManger *attenzione al case
sensitive.
 # systemctl enable sddm
```

Per altri Ambienti grafici consultare la Archwiki

# systemctl enable firewalld
# systemctl enable bluetooth

Scegliere i driver video appropriati al proprio hardware, fate riferimento alla Archwiki.

- # pacman -S --noconfirm xf86-video-amdgpu
  # pacman -S --noconfirm nvidia nvidia-utils nvidiasettings
- # exit
- # umount -R /mnt
- # reboot



**B** Powered by Blogger